

INFO PROGETTO	Progetto	Apertura di nuova strada di collegamento tra la via Monte Sant'Elia con immissione in rotatoria Ex S.S.344	
	Area di progetto	Induno Olona, 21056 Varese IT	
	Committente	COMUNE DI INDUNO OLONA Provincia di Varese IT Via Gianpietro Porro n.35 - 21056 Tel. 0332 273 111	
	Progettista	OLOS ATELIER architettura e paesaggio www.olosatelier.com info@olosatelier.com Via Rossini 4 - 21100 Varese IT Tel. 0332 176 5604 Arch. Mastella Maria +39 340 8615982 m.mastella@olosatelier.com Arch. Del Motto Valentina +39 347 1287084 v.delmotto@olosatelier.com	
	Coordinatore della sicurezza	STUDIO CONSONNI INGEGNERIA - ARCHITETTURA Via Magenta, 3 - 21100 Varese Tel. 0332 236590 info@consonniassociati.it www.consonniassociati.it Dott. Ing. Paolo Consonni +39 335 6312149 paolo.consonni@consonniassociati.it	

INFO TAVOLA	Titolo	Relazione tecnica generale	Scala
	Fase di progetto	PE	Data: 2024.03.27
	Codice progetto	055	SW Autocad 2016
	Codice Elaborato	055_O_001_IO_Nuova-Strada_PE_RT-Generale	Estensione file - dwg Estensione file stampa - ctb
			Rev. n° 01
			N° tavola 001

COMUNE DI INDUNO OLONA Provincia di varese

Incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, la contabilità e il C.R.E dell'intervento di nuova strada di collegamento tra la via Monte Sant'Elia e la rotatoria Ex S.S.344"

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

A seguito dell'indagine da parte del Comune di Induno Olona dell'accessibilità al supermercato Eurospin sito in via Monte sant'Elia, e della circolazione dei veicoli e dei pedoni all'interno dell'area di parcheggio, sono stati evidenziati diversi fattori che ostacolano il corretto flusso dei veicoli stessi (in particolar modo camion e mezzi adibiti al carico/scarico merci) e gli spostamenti dei pedoni in sicurezza: ciò genera notevoli problematiche, soprattutto nel punto di ingresso/uscita all'area. Come si nota dall'ortofoto, via Monte Sant'Elia rappresenta oggi l'unico accesso e l'unica uscita all'area del supermercato, per tutti i veicoli di qualsiasi dimensione.

Si è reso necessario dunque definire un progetto di apertura di una nuova strada in variante a quella esistente, al fine di separare il punto di accesso da quello di uscita, e agevolare di conseguenza il flusso dei veicoli e dei pedoni.

Dopo una valutazione adeguatamente dettagliata sulla fattibilità di differenti soluzioni, la scelta migliore sotto tutti i punti di vista consiste nella realizzazione di una nuova strada che permetta di immettersi direttamente nella rotonda esistente, e da lì proseguire verso Arcisate o sulla SS344.



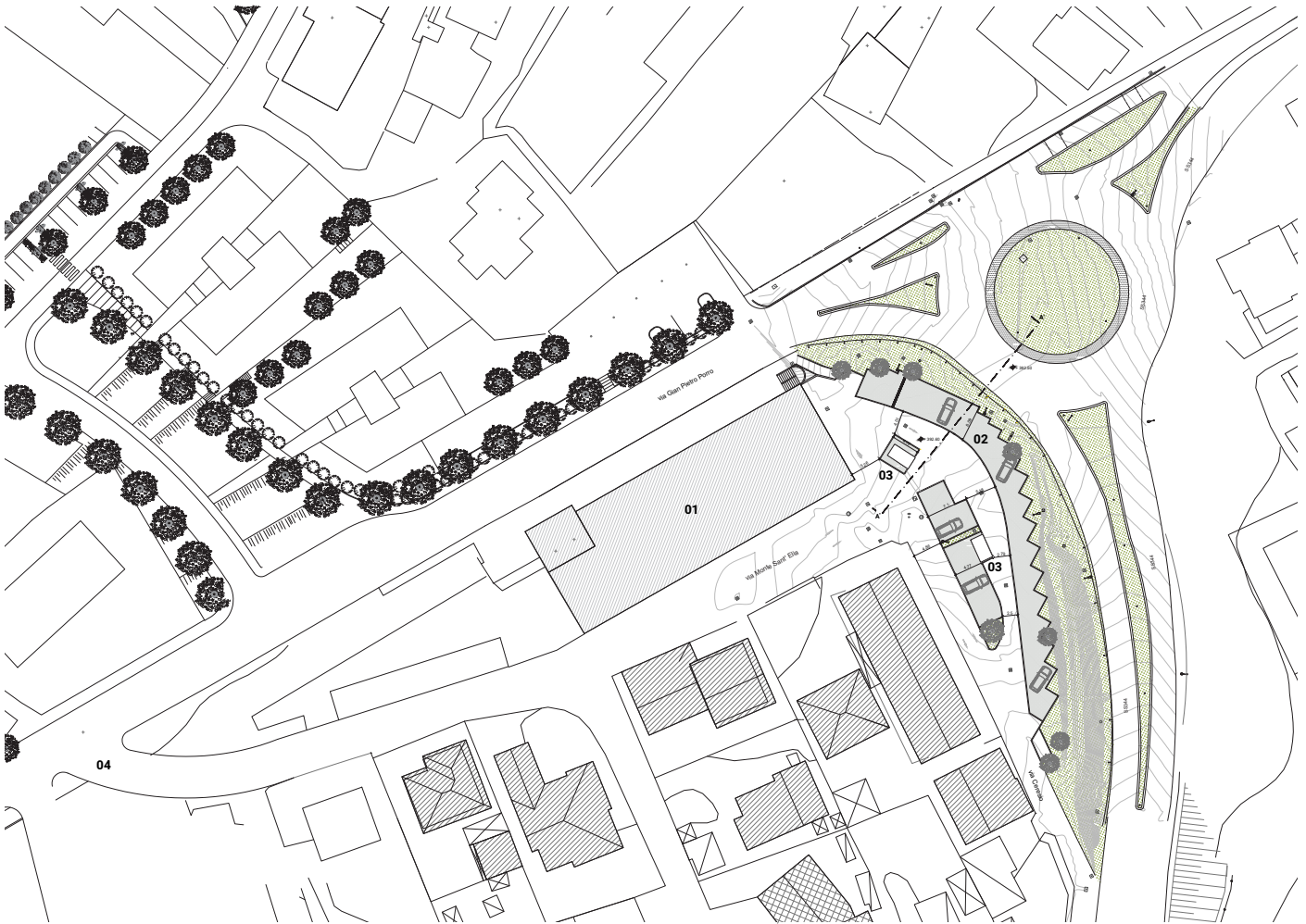
Ortofoto - area di intervento

2. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'area in questione riguarda la via Monte Sant'Elia, il parcheggio dell'Eurospin e la rotatoria in cui convogliano la SS344 e la via Gian Pietro Porro.

L'unico accesso all'area oggetto dei lavori attualmente avviene tramite via Monte Sant'Elia, una strada a doppio senso con manto stradale in cattive condizioni e con un dislivello notevole nel punto di raccordo con via Gian Pietro Porro. Tutto ciò rende difficili le manovre di uscita, specialmente per i camion o tir che arrivano a servizio del supermercato, durante le quali il più delle volte si blocca il traffico in arrivo da Induno o si riportano danni alle cancellate/recinzioni private dei residenti della via.

Per quanto riguarda il parcheggio del supermercato, è caratterizzato da una pavimentazione in blocchi autobloccanti carrabili, delimitati da cordoli in conglomerato cementizio e separati dalla carreggiata stradale da una fascia inverdita e da guard-rail metallico di protezione. La segnaletica orizzontale è molto scarsa e poco visibile.



Planimetria stato di fatto

Le aree di intervento previste sono state oggetto di attenta valutazione unitamente agli Amministratori e Funzionari dell'Ente al fine di evidenziare il tragitto migliore in relazione al contesto esistente. La scelta progettuale, condivisa con i Funzionari dell'Ente e con gli Amministratori, è stata quella di intervenire nel rispetto delle disponibilità di spesa.

3. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

a. Studio di fattibilità ambientale

In riferimento alla tipologia e all'entità dell'intervento, sono state fatte le seguenti considerazioni e verifiche:

- l'intervento è rispettoso della pianificazione urbanistica vigente e adottata;
- i prevedibili effetti a seguito della realizzazione dell'intervento apporteranno un netto miglioramento della fruibilità e della sicurezza del transito pedonale e aumenteranno la qualità dell'assetto urbano odierno delle aree interessate;
- il percorso è stato scelto in funzione del contesto, delle unità abitative e delle attività preesistenti, tenendo sempre in considerazione le previsioni di Piano.

b. Indagini geologiche, idrogeologiche ed archeologiche preliminari

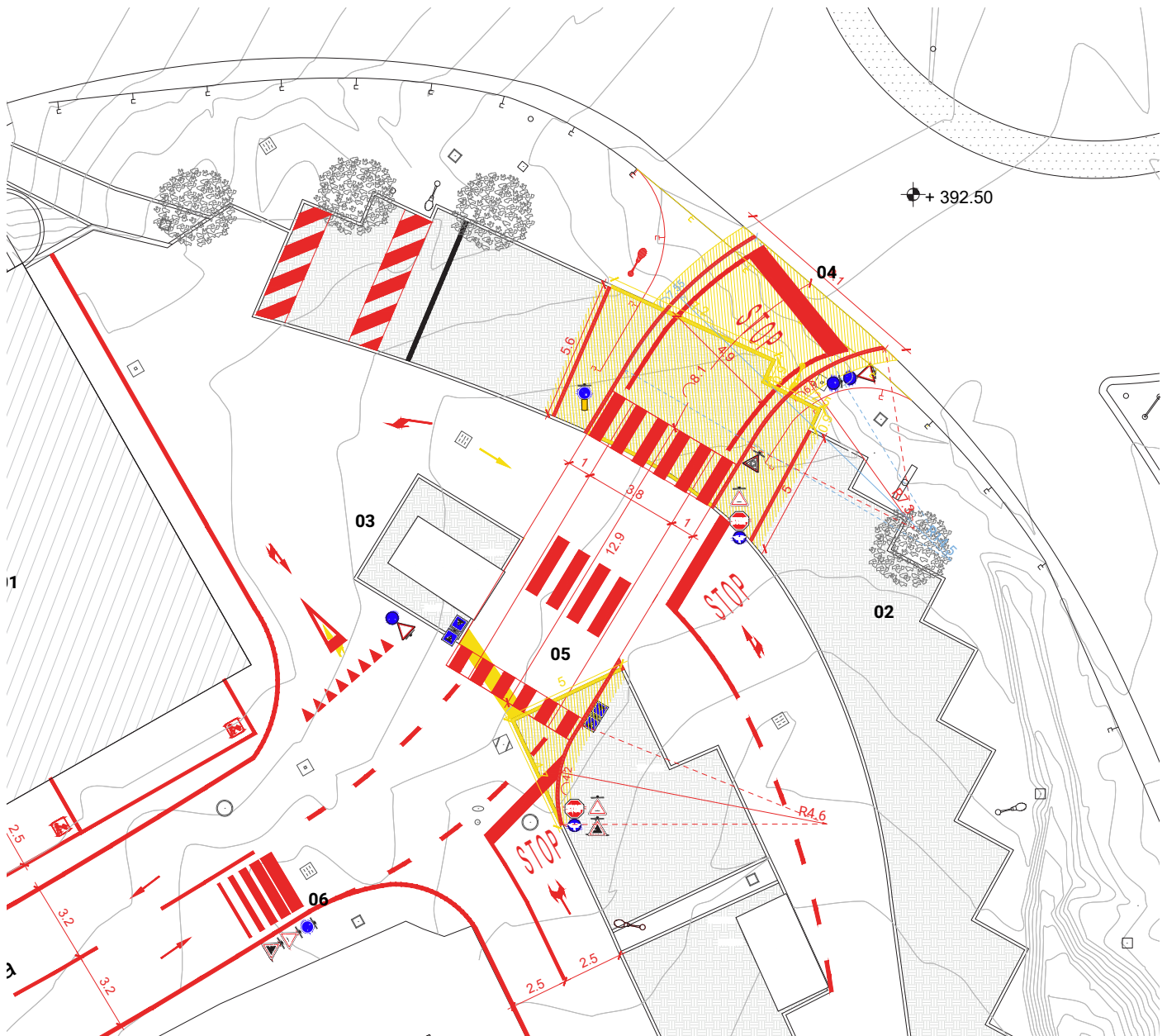
Per quanto attiene questo punto, considerato il tipo di intervento previsto con lavorazioni prive di manufatti e opere d'arte di particolare impegno, si ritiene che le conoscenze acquisite per interventi in sito già effettuati consentano di sopassedere alla effettuazione di specifiche indagini. Ciò non toglie che in caso di emergenze impreviste in sede esecutiva si provvederà a quanto necessario.

In merito a indagini archeologiche preliminari, non si è a conoscenza di ritrovamenti a limitate profondità; Nella eventualità interverrà la competente Soprintendenza.

c. Disponibilità delle aree

Le aree di intervento sono di proprietà del comune secondo convenzione con Eurospin.

Sarà cura dell'Ente, in accordo con l'impresa esecutrice a seguito dell'appalto delle opere, predisporre le necessarie ordinanze per la deviazione/limitazione/interdizione del traffico nelle aree interessate dai lavori.



Planimetria di raffronto

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE

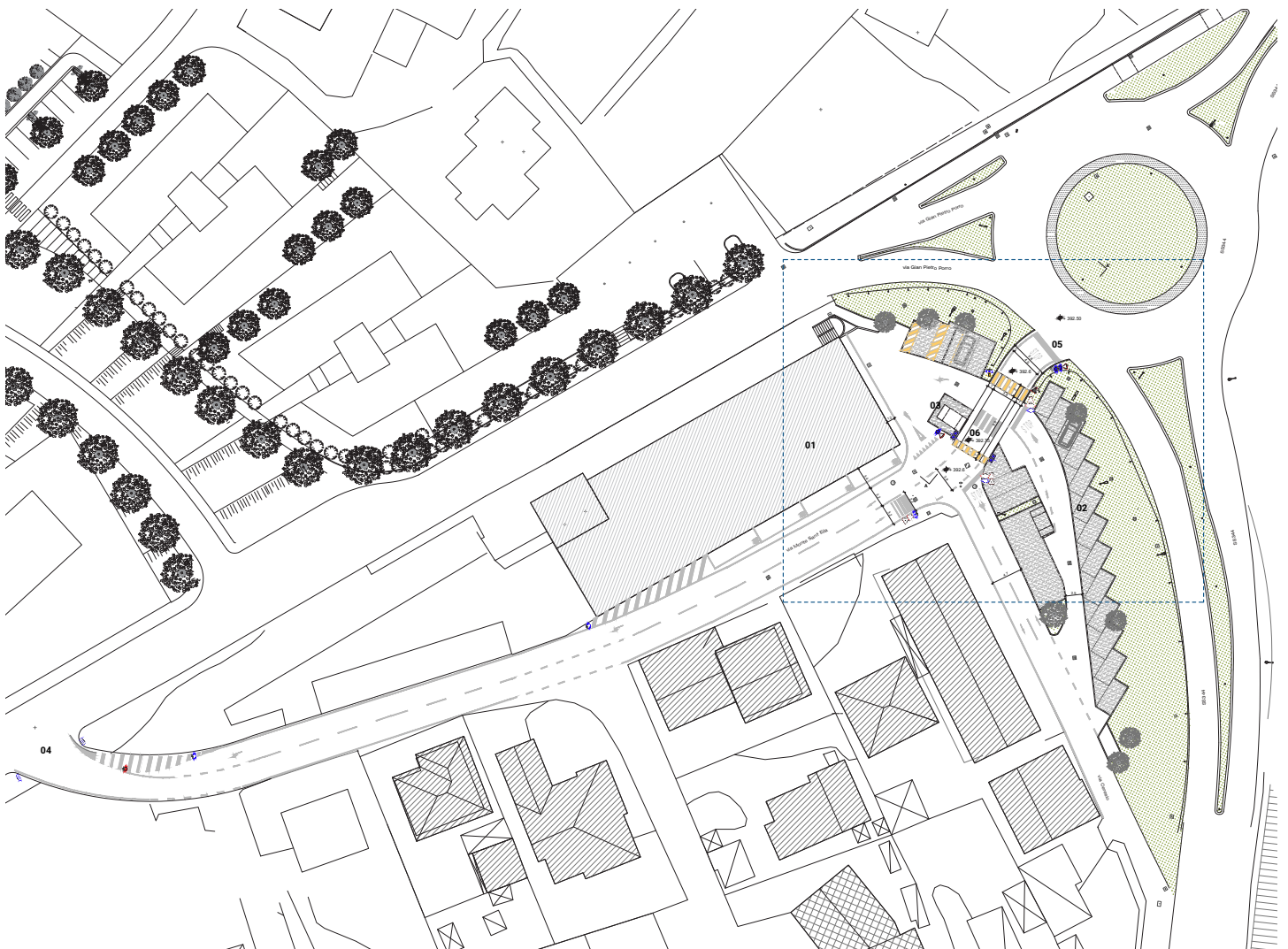
Il presente progetto prevede la realizzazione di una nuova porzione di via Monte Sant'Elia, carrabile e asfaltata, al fine di aprire il collegamento diretto con la rotatoria adiacente e di immettersi direttamente nella viabilità di via Gian Pietro Porro e della SS344.

Le opere in progetto sono da classificarsi come intervento di miglioramento sulla strada esistente. Il progetto è stato impostato ad ottenere una maggior sicurezza e transitabilità rispetto allo stato attuale ed in ogni modo con le opere in progetto si ottiene un livello di servizio sufficiente in considerazione del tipo e dell'entità del traffico che interesserà l'opera.

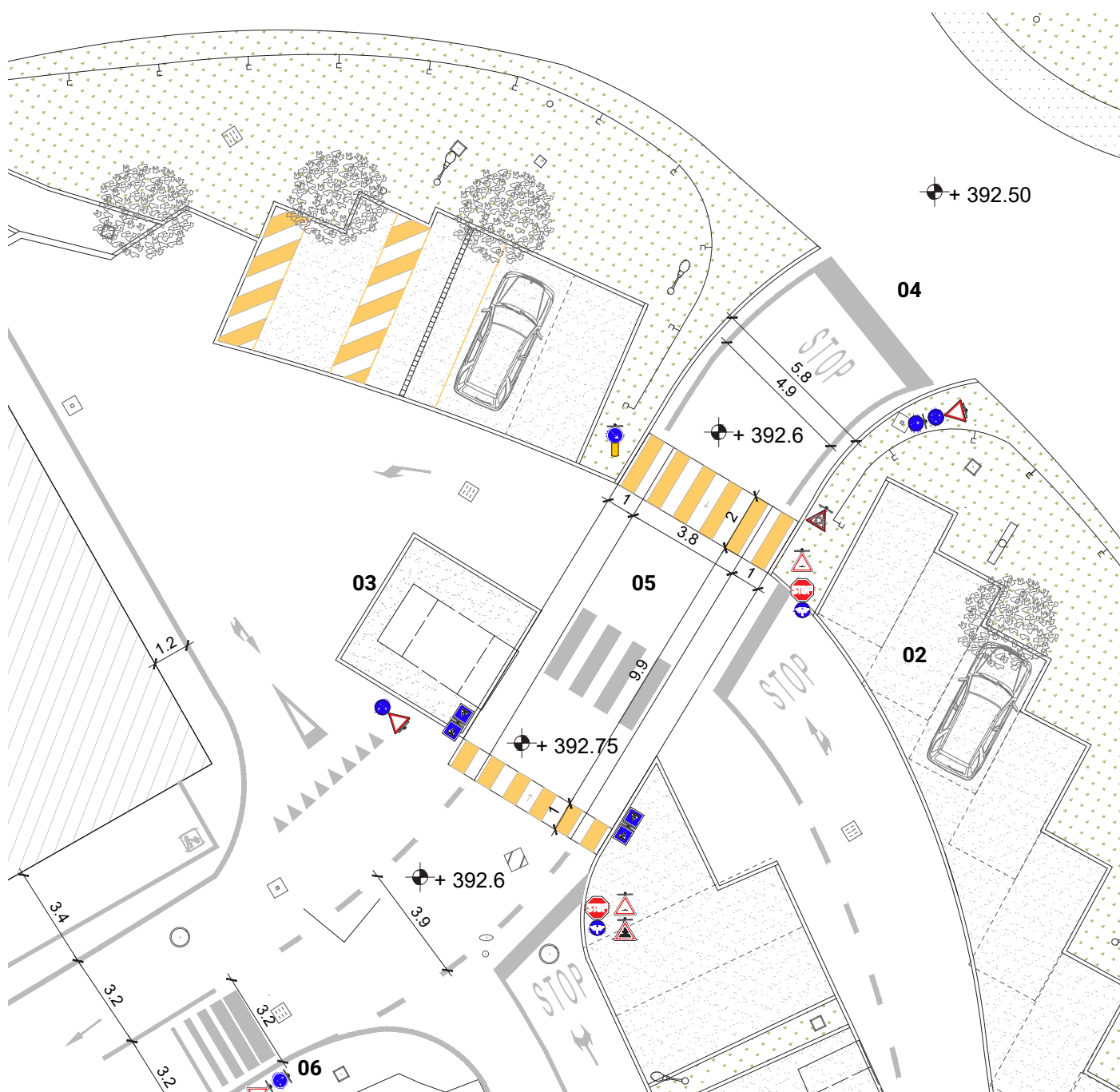
L'intervento prevede la demolizione e scavo di una porzione di area verde in corrispondenza del ciglio strada (rotonda), di una piccola parte del parcheggio esistente, e il taglio, scarificazione e scavo di ca. 13 ml di strada asfaltata all'interno del parcheggio stesso. la soluzione progettuale proposta non prevede importanti rimozioni e/o spostamenti degli elementi esistenti, eccetto il lampione collocato sul ciglio strada che dovrà necessariamente essere spostato verso il bordo della nuova strada che si andrà a realizzare.

Per garantire maggior sicurezza al passaggio dei pedoni all'interno del parcheggio, e dunque una migliore convivenza tra pedoni e veicoli, è stato inserito un attraversamento pedonale rialzato lungo 12,9 ml e largo 3,8 ml (con un metro di rampa di raccordo su entrambi i lati). Le pendenze del terreno sono state verificate mediante rilievo altimetrico e risolte progettualmente rispettando la normativa.

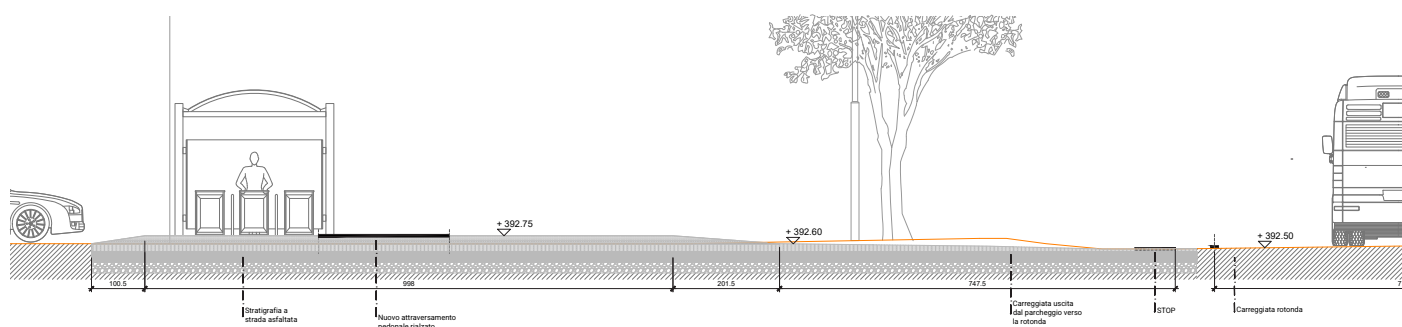
In ultimo, è stata rivista tutta la circolazione interna al parcheggio, con conseguente cambio e rinnovo della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.



Planimetria di progetto



Planimetria di progetto



4. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Come previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) sarà costituito dalle prescrizioni operative correlate alla tipologia dell'intervento da farsi e alle fasi lavorative richieste per l'esecuzione dell'opera. Tale elaborato avrà il compito principale di esprimere le migliori soluzioni progettuali e organizzative in grado di eliminare o ridurre alla fonte i fattori di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative. Le scelte progettuali saranno effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; quelle organizzative saranno effettuate nel campo della pianificazione spazio - temporale delle diverse attività lavorative.

A tal fine, gli elementi principali costitutivi del PSC, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, possono essere così individuati:

- dati identificativi del cantiere e descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, strutturali e tecnologiche;
 - analisi del contesto ambientale interno ed esterno al cantiere;
 - individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera con compiti e responsabilità in materia di sicurezza;
 - organizzazione del cantiere (delimitazione e accessi, servizi igienico assistenziali, modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, dislocazione delle zone di carico, scarico e stoccaggio materiali, postazioni di attrezzature fisse e aree di lavoro delle macchine operatrici impiegate).
- In ogni caso, sarà auspicabile che la Ditta appaltatrice sia dotata in cantiere di un luogo idoneo per il ricovero di mezzi e attrezzature. Una volta definite le zone operative si provvederà alla:
- individuazione delle singole fasi lavorative, valutazione dei rischi connessi e conseguenti misure preventive e protettive da adottare;
 - Individuazione di macchine ed attrezzature di cantiere;
 - Elaborazione del cronoprogramma dei lavori integrato con prescrizioni operative, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale in riferimento ai rischi di interferenza tra le diverse fasi lavorative individuate;
 - Definizione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza;
 - Stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere;

Il PSC sarà, inoltre, corredato da tavole esplicative di progetto, in merito agli aspetti della sicurezza, comprendenti una planimetria dell'area di cantiere e la relativa organizzazione.